



## Curriculum associativo

### Nel 2007

- Interventi in Somalia contribuendo (attraverso cene di beneficenza) alla ristrutturazione di un edificio bombardato ed in parte demolito da un colpo di mortaio, in una struttura gestita dall'ONG locale *Fatxa*, dove vengono tutt'ora accuditi, educati e formati bambini e bambine orfani di guerra e bambini soldato disarmati.
- Ha nominato una rappresentante donna all'interno della Somalia e precisamente nella città di Mogadiscio.
  - a) Attraverso questa rappresentanza, svolge attività di volontariato portando piccoli aiuti alla popolazione presente in tutto il territorio somalo.
  - b) Tale rappresentanza ha permesso ottimi contatti con alcuni rappresentanti dell'attuale Governo Federale Provvisorio Somalo agevolando in tal modo i lavori all'interno del Paese.
- Ha Collaborato a convegni in collaborazione con *Associazione "Dossetti"* per le "*Malattie Rare e Screening Neonatali*" e della precarietà della Sanità in Somalia, tenutasi al Campidoglio nell'Aula Giulio Cesare.
- Ha manifestato per la difesa del Diritto Costituzionale alla tutela della salute, Giornata Nazionale dei Malati Rari organizzata dall'*Associazione "Dossetti"*, in quanto anche la Somalia oggi è colpita da malattie considerate rare.
- Ha partecipato e collaborato all'organizzazione del *Convegno "Donne Somale"* tenutasi al Ministero Affari Esteri per l'avvio di un "Processo di Pace" in Somalia.
- In Collaborazione con l'*Ospedale Policlinico Umberto I°* per la cura e riabilitazione dei migranti che non sanno dove rivolgersi per curarsi; ha accompagnato ed indirizzato alcuni migranti somali con problemi di salute dove sono stati curati da gravi malattie infettive, così prevenendo ed arginandone la loro diffusione.

### Nel 2008

- ha creato un *Forum di Associazioni Donne Somale* (rete telematica) che utilizza strumenti comunicativi per costituire e rafforzare la collaborazione e solidarietà delle donne con lo scopo di riuscire a debellare le ostilità etniche, le sintomatiche indifferenze che frazionano e disperdono il popolo somalo. Innescare una vera alleanza femminile atta a suggerire e/o fornire soluzioni efficaci all'attuale situazione che sta gravando sul popolo somalo, per adoperarsi insieme in sostegno della società Somala. Grazie alla rete del Forum attualmente collaborano attivamente con *AISCIA* 16 ONG Somale locali che si riconoscono nella *S.W.A.* (Somali Women Agenda), costituite e gestite da donne somale contribuendo con azioni di volontariato e nella lotta all'interno della Somalia contro l'AIDS, l'assistenza in generale e di salute rivolta alle donne, bambini, madri vedove con figli, orfani di guerra e la rettifica e/o correzione alcuni articoli della nuova costituzione somala, pari opportunità, ecc.



### **Nel 2009**

- si è adoperata e ha realizzato la costituzione della Comunità Somala di Roma e Lazio, organizzazione che allora era assente da circa 18 anni.

### **Nel 2010**

- partecipa ad una conferenza tenutasi a Nairobi in Kenya dove partecipano donne somale provenienti da tutte le regioni della Somalia, dell'Europa, dell'America e del Canada. La conferenza è realizzata dalle organizzazioni non governative IIDA Italia e Cospe con l'ausilio della Cooperazione Italiana, UE, IGAD, AMINSON. In questa occasione ha redatto accordi di collaborazione con la grande organizzazione "Somali Women Agenda" che raggruppa altre 16 associazioni di donne somale che si occupano di Sanità, Diritti Umani, Politi, Volontariato, Lotta contro le pratiche MGF;
- Ha Seguito e supportato lo sgombero dei giovani profughi somali dalla sede dell'ex Ambasciata Somala in via dei Villini, attraverso l'Ufficio del Sindaco circa 300 giovani profughi somali sono stati reinseriti in 5 centri di I° accoglienza siti a Roma.
- Per evitare che i giovani profughi somali si annoiassero all'interno dei campi e iniziassero a girovagare per la città senza alcuna meta né scopo, per così divenire preda della malavita organizzata, abbiamo formato una squadra di calcio che si allena 3 giorni la settimana in un centro sportivo denominato LIBERI NANTES. La squadra ha partecipato ai tornei per stranieri MUNDIALIDO 2011-2012 tenutisi a Roma, partecipano inoltre a gare amichevoli interregionali.
- A San Casciano dei Bagni ha contribuito alla costituzione di un gruppo di donne somale denominato "La voce della donne somale" ed alla stesura di una Carta per sostenere e promuovere la Pace in Somalia;



## Nel 2011

- In collaborazione con la **Camera del Lavoro CGIL Roma Centro, CGIL Roma e Lazio, Provincia di Roma**, ha messo in atto il progetto pilota denominato “H.o.p.e.” (*Help Our People Excel*) per l’inserimento sociale e nel mondo del lavoro di 120 profughi e rifugiati somali presenti in Roma e Lazio, attivando corsi di formazione di lingua italiana in scuole pubbliche e, presso l’istituto pubblico “Cattaneo”, corsi di formazione professionale. Attività realizzata in collaborazione con i comitati locali EDA, Centri Territoriali Permanenti per l’educazione degli adulti, Istituti Superiori Statali, Università, Scuola Migranti, Corsi serali per adulti, Formazione Professionale Pubblica, Croce Rossa Italiana.
- Ha attivato una collaborazione con l’associazione “Amici del Baobab” presentando iniziative quali cene ed eventi per raccogliere fondi utili al supporto dei profughi ospitati all’interno del Centro Baobab (solo i somali sono quasi 50 ragazzi) e dei nuovi poveri stranieri ed italiani che si riversano presso il centro. Il secondo obiettivo di questa iniziativa è quello di stabilire tra le diverse realtà etniche ed italiane un’approfondita conoscenza atta ad una vera integrazione.
- Ha realizzato la una raccolta fondi per la carestia in Somalia.
- Ha partecipato attivamente alla campagna de “L’Italia sono anch’io” presentando assieme al gruppo due proposte di legge alla Camera dei Deputati riguardanti:
  - a) concedere la cittadinanza italiana alle seconde generazioni stranieri nati in Italia;
  - b) diritto al voto di cittadini stranieri ma che risiedono da molti anni in Italia.
- Ha collaborato con il *Policlinico Umberto I°* e la *Fondazione Karol Wojtyla* per la realizzazione del **Progetto sanitario per le donne del Corno d’Africa** indirizzato alle donne portatrici di mutilazioni genitali (MGF) che si prefigge di fornire assistenza medico ginecologica sulle problematiche legate alla tutela della salute ed all’assistenza alla maternità nelle donne con MGF. In particolare assiste queste donne per risolvere e curare le molteplici patologie causate dalla pratica subita; vengono assistite durante la gravidanza ed il parto, facilitando il parto naturale o cesareo nel modo più indolore possibile in relazione alle mutilazioni di cui sono portatrici. L’attività assistenziale è già attiva presso il Policlinico Umberto I° attraverso l’Università la Sapienza per corsi di formazione di medici ed infermieri e per l’inserimento nelle varie Facoltà di giovani somali.

## Nel 2012

- In collaborazione con la *Fondazione Karol Wojtyla* organizza una Campagna per concretizzare progetti atti alla Sanità ed alla ripresa economica della Somalia.

## Nel 2013

- Conferenza Internazionale sul tema “*Setting the Pace for Future Good Governance in Somalia*” dove hanno partecipato Donne Somale arrivate dal tutto il mondo e tenutasi per la prima volta a Mogadiscio/Somalia dopo 23 anni di guerra civile.